



arredi sono proporzionati alle dimensioni dell'ambiente. Nella prima sala troviamo due lunghe file di focolari con 18 fornelli; i focolari, insieme alle tavole per preparare le pietanze, occupano uno spazio di 2000 piedi quadrati. In questa prima sala vediamo poi sei grandi tavole gigantesche, una grande fonda per la selvaggina, tre forni per arrostiti e uno per far dolci; il tutto di dimensioni eccezionali; poi sei casseroles colossali per le verdure, sei pentole a vapore, quindi macchine da caffè, ecc.

Nelle due sale adiacenti si trovano i frigoriferi, e poi credenzieri con una massa enorme di stoviglie, posate finissime di argento, bicchieri di cristallo, tovagliuoli a montagna, e finalmente dei bacini che sembrano vasche da bagno, per rinfrescarvi le stoviglie.

Da un locale apposito, donde il suo sguardo spazia su tutta la cucina, il maestro capocuoco dirige il servizio. Egli ha al suo ordini un piccolo esercito, come si vede da una lista del personale di cucina dell'Hotel:

Capocuoco, vicecapo, primo e secondo; aiutanti 14, preparatori di sale 11, arrostitori 10, friggitori 9, pasticciari 7, fornai 4, cuochi che preparano le gelatine 4, imbanditori 6, addetti alle zuppe 19, addetti alle verdure 9, affettatori 4, ostricai 4, trinciatori 12, sottocuochi 7, sottocuochi 16, guantieri 40, garzoni 6. Totale 181 persone.

Con una simile personale e con un impianto così perfetto, è facile comprendere che questa cucina potrà fare prodigi. Si assicura che questo Restaurant a qualunque ora del giorno, sia pranzo, sia colazione, può bastare per 5500 persone.

Durante l'ultima Esposizione di cavalli tenutasi a Nuova York furono servite per una settimana a tutti i paesi 3700 persone. La cucina in piena attività di servizio, può fornire a ogni pasto: 1100 piatti di patate, 5000 porzioni di zuppa, 3000 libbre di bistecca, 1200 porzioni di costolate, 650 di arrosto, 1200 di insalata, 2100 dozzine di ostriche, 600 pani francesi, 4000 libbre di pane americano, 485 anitre arroste, 200 galli di montagna, 300 pernici, 250 quaglie, 250 piccioni, 275 galloni di crema in ghiaccio e gelati.

Una macelleria apposita e un grande negozio di commestibili, provvedono la cucina del materiale necessario. Le spese al mercato si fanno tre volte la settimana.

La cucina di questo Hotel non soltanto è la più grande che esista, ma anche, a quanto assicurano, una tra le migliori.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1897). Il Patriarca concede licenza agli abitanti di Merano di edificare un molino e provvederlo d'acqua.

Un pensiero al giorno. In tutte le capitali si vedgono, in certe strade per metà fatisse, a canto a palazzi imponenti, vecchi e superbi bassorilievi. Così nelle nostre superbe anime moderne, quanti appetiti sordidi!

Cognizioni utili. Una buona polvere preservativa dell'inflamazione alle pieghe delle cosce dei bambini. Allume netto grammi 15, acido borico gr. 16, carbonato di calcio gr. 160, amido gr. 360.

La staga. Monoverbo. GN SI Spiegazione del logogrifo precedente. TOMSA - RUOTA - OMBRA - TAMBURNO.

Per finire. Dialogo inusuale a un negozio di giocattoli. - Marzia, ma le compri quella trombetta? - No, bimbo mio, perché il babbo si tocca di sentirsi a suonare. - Lo accenderò quando egli dorme. Perma e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

L'Albero di Natale.

Pordenone, 27 dicembre. (a. guizzi). Assai bene riuscì la festa dell'Albero di Natale data ai bambini poveri, e di cui fu iniziativa una società cittadina e certamente umanitaria, per quanto non abbia appagato la curiosità del corrispondente della Gazzetta di Venezia, il quale si oroscuisa perché essa conservi l'anonimo.

Quest'anno la festa venne data al « Politeama » come luogo più opportuno per la sua capienza.

Alle 9 di venerdì ben 517 bambini gremivano la parte loro riservata della platea, circondati da altrettanti genitori, e la loggia superiore era piena di gentili signore e signori venuti ad assistere a un atto di carità cui tutto il paese con assai amore concorse.

Il palcoscenico, sul quale spiccava luccicante e guardito con gusto un bel

plano, era ridotto a presepio, e l'effetto complessivo era assai piacente. Commovente come sempre la sfilata dei picciotti benedetti, che ricevevano i doni dai signori del Comitato. Prima però che cominciassero la distribuzione, l'egregio dott. Riccardo Elio, quale membro della Congregazione di carità, disse assai belle parole di circostanza, e la gentile bambina Paola Brichetti recitò con molta grazia una bella poesia dettata dal nostro prof. Angelo Duse.

E' un'altra poesia del bravo maestro Carlo Fattorini, piena di sentimento gentile, fu recitata dal bambino Polirelli con assai verve. Una brava ragazzetta di cui mi sfugge il nome, appartenente alla scuola del maestro Piccoli di Torre disse un bel componimento del suo maestro e in fine i picciotti dell'Asilo cantarono un coro adatto alle loro voci.

E spiacemi in tanta armonia dover rilevare che due furono le note proprio sfortunate. La prima si è la mancanza della Banda, che negli altri anni rallegrò la festa, e fu assai rimarcato che dopo tanti anni di esistenza di una società stanziosa, si sia ridotti a termini così poco allegri. Meno male che fra bravi e volenterosi giovanotti i sig. fratelli Gasparinetti e il sig. Albano Parpinelli, col piano e col violino rimpiazzarono la Banda assente o meglio non essente.

L'altra nota non è certa di lode per quei signori maestri o maestre, che con poco educativo esempio si astennero di accompagnare i loro rispettivi alunni alla festicciola di cui avrebbero ben dovuto comprendere il sentimento ispiratore ed essere fieri per loro discenti.

Qualche volta certe questioni di dignità, che si teme di compromettere, vengono assai mal poste.

Gemona, 27 dicembre. Polemica.

L'articolo di Julius, inserito nel Cittadino Italiano di venerdì, contiene tali e tante inesattezze a bugie, che vale proprio la pena di rilevarne alcune.

Nei riguardi della nomina del direttore didattico, egli nega che sia stata una vedetta, e dice che il signor Luigi Antonio Lenza ha provocato la sua sostituzione col mancare di rispetto ai suoi superiori per la sola ragione che essi la pensano diversamente da lui. Niente di più falso, poiché se il Lenza ha diramato due circolari al personale insegnante, era in diritto, non solo, ma in dovere di farlo; poiché la detti circolari riguardavano, la prima alcuni festeggiamenti per il 20 settembre p. p., e la seconda l'istituzione di un Patronato scolastico.

Ora, la patria, la sua unità, le sue feste nazionali, nonché la carità verso i derelitti, devono avere una parola ed un aiuto da ogni cittadino, e più che mai da ogni pubblico educatore. Per avvalorare il suo asserito, il Julius dice che i consiglieri comunali sono buoni. Sì, aggiungo io, tre volte buoni; ma, a quanto si vede, si lasciano abbindolare da Don Checo, il di cui naso si è allungato di molto dopo il decreto di rimozione dell'ex sindaco Bonacini ed è uomo tale da non lasciar impunito chi osa non condividere le sue opinioni.

In questi due anni di governo clericale, egli si è rivelato alla luce del sole un ultramontano di prima forza, ed il Lenza è vittima delle sue mene settarie. Julius aggiunge, che la nomina del prete Copetti è legale, avendo egli il diploma di direttore didattico.

E ciò nessuno ha negato; come nessuno potrà negare che il Copetti fu nominato illegalmente e che operò illegalmente il posto di maestro, facendo parte del consiglio dei cappellani del Duomo, ed intascando regolarmente il relativo stipendio. E questa sua incompatibilità, nota *urbis et orbe*, è lasciata correre da oltre un ventennio.

La pappolata poi di Julius sulla nomina del signor Gov. Batt. Della Marina a sindaco di Gemona, non ha né testa né coda, poiché ammesso pure che il Della Marina sia un bravo muratore e magari un appaltatore di peso, data la sua limitata coltura, non avendo egli conoscenza di sorta di amministrazione pubblica, dovrà, per logica, essere un cattivo sindaco, che si lascerà menar pel naso da Don Checo e compagnia bella.

Ed ora vengo alle maligne e caluniose insinuazioni sulla passeggiata e banchetto della Società operaia. E' una spudorata menzogna, Julius carissimo, l'asserire ch'esse si facciano quale contrapposto agli esercizi spirituali ed alla relativa professione.

No, mille volte no. La passeggiata ed il banchetto sono un desiderio espresso da molti così un anno fa, e da quasi tre mesi la direzione stava studiando il modo di passare un paio d'ore, tra soli consoci, facendo sì che la spesa fosse alla portata della borsa di qualsiasi operaio.

Dunque, Julius garbatissimo, niente

antiericofismo, niente antiericofismo, niente massoni (i quali a Gemona esistono solo nel tuo cervello balzano), semprèché tu non abbia l'impudenza di dire che la Società operaia gemonense sia composta di antiericofisti e di massoni. Et de hoc satis! Imparziale.

UN ORRIBILE DELITTO

Figlio che uccide il padre ottagenario.

Il nostro solerte corrispondente di Pordenone (a. guizzi) ci scrive in data di ieri:

« Un parricidio orribile, se i particolari sono, come credo, esatti, fu commesso il giorno di Natale su quel di S. Foca. Ne fu vittima un certo Toffolo, di 81 anni, e l'eterno sentimento che rende tanto spesso l'uomo bruto, l'interessò e l'ingordigia, ne fu l'ispiratore.

Il parricida è unico figlio del povero vecchio, al quale, pare, per un patto conculso, passava una povera stanza e poche lire al mese.

L'idea di sgravarsi di un passivo, e più quella di entrare in possesso della poca sostanza del vecchio, condussero il figlio al raso principato delitto.

Il disgraziato vecchio fu trovato da una donna salita a portargli il cibo, disteso sotto il letto, e morto, e si ha ragione di credere dalle lividure trovate ai polsi e alle gambe, che il figlio lo abbia legato, gettandolo dove fu trovato, e il misero sia morto, oltretutto per le sovrappienezze, anche nel freddo che certo deve averlo colto.

Oggi furono sul luogo il Procuratore del Re, il giudice istruttore e il dott. Frattino.

Il parricida, che fa altra volta condannato per maltrattamenti al padre, la di lui moglie e una loro figlia, sono in carcere fin da ieri ».

Sul delitto di Aviano

abbiamo notizia in data di ieri essere positivamente accertato che il Penzi Arturo dette la sera in cui fu perpetrato l'omicidio, 450 lire in prestito a una donna, la quale, saputo il fatto, spontaneamente e per tema di comprometterci, portò tale somma ai rr. carabinieri. In una perquisizione ieri operata, che durò a lungo, nella casa del Penzi, si sarebbe rinvenuta una sedia avente la spalliera sporca di sangue!

Due bel galantuomini!!

A Fontanafredda si arrestarono due giovani perché, entrati in un esercizio, tentarono rubare una bottiglia di vino. Vennero tratti dall'oste, coadiuvato dagli avventori. Perquisiti, furono trovati in possesso di un grimaldello, di coltelli e di una pistola carica... Furono tradotti alle carceri di Pordenone; e sembra abbiano altri conti da aggiustare con la giustizia.

Venezia, 27 dicembre. Passatempi.

Venezia, questa terra così ricca di memorie, s'è finalmente accesa un po' del suo lungo letargo. Forse per la prima volta qui si vide l'Albero di Natale. A chi si deve l'iniziativa, chi si dovrà ringraziare? Simplicità signorine e compiti giovani.

In una sala dell'albergo al « Leone » la sera del 25 corr. si riunirono molte avvenenti signorine, diverse posate signore, accompagnate dai rispettivi mariti, un'allegria comitiva di giovani amanti dell'onesto buon amore.

E, in fondo alla sala, l'Albero, carico di doni, fitto e solenne aspettava l'accendimoccoli. La eletta società intanto attendeva fra i leociti scherzi, fra i frizzi spiritosi e la risata gioconda, alla donna, che, ad onore dell'albergatore, fu equitata. Sul finire di questa, non manarono i brindisi d'occasione. Furono di vario soggetto e molti. Non posso fare a meno di nominare il signor Pividori Giuseppe, che divertì con la sua spigliata parola, e che, per successione d'idee e per filo di logica, tirò in campo anche la... calvizie.

L'Albero è acceso, sfavillante; comincia la distribuzione dei doni estratti a sorte. E qui, la fortuna a molti non arrese. In cambio di un bel regalo, che la mente si figurava, qualche sfortunato ebbe... Non dirò di più. La nota amena fu e sarà sempre gradita.

E la festa doveva finire... come tutti i salmi. Il signor Sarli, violinista, il signor Pividori, mandolinista, il signor Castellani Luca, semiochiarista, vollero divertire l'allegre società. E si ballò. Che dirò di quegli occhi neri che fulmineavano, di quelle chiome spritanti un profumo di giovinezza e voluttà, di quella grazia del segno gentile?... Il lettore immagini, e sarà sempre al disotto del vero! T. C.

CHRONOS

almanacco profumato a cent. 50. Trovasi all'Ufficio annunci del Friuli.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Sede Sociale in Torino, Via Orsino, N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Assicura facilitazioni ai Corpi Amministrativi.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi entro gennaio.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e ottocentomila lire.

Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera sette milioni e seicentomila lire.

Risultato dell'esercizio 1896 (67 esercizio)

L'utile dell'anno 1896 ammonta a L. 1.040.134.18 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in s. per detto anno, L. 395.324.60 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 654.809.58.

Valori assicurati al 31 dicembre 1896 con

Polizze N. 175,221 L. 3,944,579,609. —

Quote ad esigere per

il 1897 4.110.328.35

Proventi dei fondi im-

piegati 510.000. —

Fondo di Riserva per

1897 7,924.922.36

A tutto il 1896 si sono ripartite al

Soci per risparmi L. 10.971.647.44.

L'Amministrazione

VITTORIO SCALA

Udine, Piazza del Duomo, 1.

UDINE

(La Città e il Comune)

Il freddo. Da tre o quattro giorni la temperatura massima tocca appena i tre gradi sopra zero; quella minima è discesa anche a quattro gradi sotto lo zero.

C'è della gente la quale assicura che questo freddo fa benissimo... alla campagna; ve n'ha dell'altra, e forma la grande maggioranza, la quale giura che della campagna, per il momento, gliene importa un fascio, e che sarebbe arcaica se il freddo fosse un po' meno abiezione. Proprio vero che sotto la cappa del cielo è inutile sperare un po' di concordia!

Ma, se si gira a Udine, il caldo non è soverchio nemmeno nelle altre città.

Ieri a Milano si ebbe la temperatura minima di 2,8; a Genova di 2; a Roma di 2,8 a Torino di 0,7 a Ginevra di 4,3, a Firenze di 1,2, sempre sotto zero. Una vera gelata generale.

Questa mattina i tetti delle case apparivano imbiancati per una abbondante brinata, e il cielo tristemente plumbeo pare voglia dire: se diminuisce un po' il freddo, vi regalo una tal partita di neve, che non ve ne liberate prima del marzo!

La temperatura minima a Udine fa ieri di 5,6, oggi è di 6,8, sotto zero.

Terremoto? C'è chi assicura di aver avvertito la scorsa notte una leggera ondata di terremoto. Notiamo però che il bollettino meteorologico odierno dell'Istituto Tecnico non la segna.

Per chi viaggia in ferrovia senza biglietto.

La Cassazione, senza ricorso del Pubblico Ministero, dell'interesse della legge, e quindi come massima regolatrice, ha giudicato che la pena e la soprattassa sancite nella legge delle convenzioni e nel regolamento tariffa, sono da infliggersi soltanto nel caso in cui per qualche modo risulti che il viaggiatore abbia tentato con sotterfugio e frode di viaggiare sulle ferrovie senza pagare in tutto o in parte il prezzo di trasporto, non essendo sufficiente all'esistenza della contravvenzione il semplice fatto che il viaggiatore abbia preso posto nelle vetture senza essere fornito di biglietto.

Per gli esercenti. Ricordiamo che fra pochi giorni scadrà il termine utile per pagamento della tassa per la validazione delle licenze degli esercenti alberghi, trattorie, locande, caffè, liquorerie, ecc.

Gli esercenti all'atto del pagamento debbono esibire la licenza, che poi dovrà essere presentata alla r. Questura per il necessario visto.

Coloro che non si uniformeranno in

tempo utile a tale disposizione municipale andranno soggetti a pagare nuovamente ai primi del 1898 la tassa di prima concessione, senza la quale la Questura farebbe chiudere immediatamente l'esercizio.

Per la sicurezza dei teatri.

Il Ministero dell'Interno in proseguimento alla circolare del 5 agosto c. s., ha disposto che i Prefetti del Regno debbano ora riferire sulle condizioni di sicurezza di ciascun teatro e sui provvedimenti presi a seguito della circolare stessa.

E affinché dalle relazioni possa rilevare questi applicazioni ebbro le istruzioni del Ministero, si incaricano oltre le dotizie di ordine generale, e quelle richieste da casi speciali, anche le seguenti:

a) se nei Comuni nei quali esistono teatri, funzioni la Commissione di vigilanza istituita dall'art. 40 del regolamento 8 novembre 1889; e sia stato incaricato un membro di essa di accertarsi periodicamente dell'osservanza delle prescrizioni di sicurezza;

b) in che data ebbe luogo l'ultima ispezione a ciascun teatro, e se furono eseguite e se sono osservate le modificazioni e le misure di sicurezza suggerite;

c) quale sia il giudizio complessivo sulla sicurezza di ciascun teatro; quale la decisione circa la sua agibilità;

d) se furono modificati i regolamenti relativi al servizio d'ordine e di sicurezza; e, in caso negativo, per quale ragione non si ritenga opportuno di modificarli;

e) se, per ultimo, gli uffici di P. S. abbiano conoscenza della planimetria dei teatri, sottoposti alla loro giurisdizione, e delle prescrizioni di sicurezza emanate dalla Commissione di vigilanza.

Gravi ferite di misteriosa provenienza.

Il falegname Giulio Tomietto d'anni 44 da Udine, abitato a Trieste in via del Seminario N. 1, si recò l'altra sera all'Informaria Traversa con una grave ferita lunga 13 centimetri, scendendo dalla fronte fino alla punta del naso, e con varie altre piccole ferite sotto gli occhi. Gli furono lavate e fasciate le ferite e fu poi lavato, mediante vettura, all'Ospedale, ove fu accolto.

Il Tomietto dichiarò di aver riportato quelle ferite cadendo in un fossato. Però la natura delle ferite lascia molto dubbio sulla verità del racconto.

Dalle fiamme in acqua. La udinese Santa Fazio, molliata al giardino del magazzino galleggiante di legna della ditta Tonetti a Venezia, mentre ieri nel pomeriggio accendeva al pranzo in una barca, ebbe applicato il fuoco alle vesti. La povera donna, spaventata, ebbe la prontezza di spirito di buttarsi in acqua, dove fu subito raccolta da alcuni marinai.

Questi la collocarono in una barca e la trasportarono all'Ospedale civile.

Quando le si tolsero le vesti, la pelle era applicata alle vestimenta a brandelli. Tranne il viso e metà del petto, tutto il resto della persona, i polsi e le mani, sono ustionati.

Le condizioni della tolosica erano ieri sera gravi assai, ed i medici si riservano ogni giudizio.

Tre pazzi. Furono accolti all'Ospedale.

Giuseppe Battista Garbeza fu Domenico d'anni 52 da Artegna affetto da mania persecutiva e perché minacciava con parole ed anche con fatti le autorità di Artegna e di Gemona; Leonardo Comoretto fu Sebastiano contadino d'anni 40 da Buja pure affetto da mania; Osvelda Zamparutti fu Sebastiano d'anni 60 da Bertolico, pellagrosa, perché tentava di fuggire da casa e minacciava di appiccicare il fuoco.

Un ex brigadiere di finanza alla sbarra.

Angelo Calligaris, già brigadiere delle guardie di finanza, nella nostra provincia, venne condannato da questo Tribunale a 18 mesi di reclusione per peculato e falso. In seguito emersero nuovi fatti per i quali il Calligaris fu rinviato alle Assise di Udine. I giurati però ritennero trattarsi di continuità di delitto e la Corte dichiarò che l'imputato non poteva soggiacere a nuova pena.

Ricorse il P. M. contro tale sentenza e la Cassazione rinvia l'ex brigadiere di finanza alle Assise di Padova. Il P. M. cav. Mutinoni sostiene non trattarsi di continuità di delitto; l'avvocato Stopato, difensore, disse invece doversi ammettere la continuità. La Corte non fu di questo parere e s'abbandonò al Calligaris altri cinque mesi e 25 giorni di reclusione, coll'aggiunta di una multa di lire 291.

Ringraziamento.

La Direzione dell'Istituto «Dereclita» ringrazia col nostro mezzo Teresa Gasparis, anima gentile, che con felice pensiero ancora sempre la nascita del Divin Redentore, inviando la sua generosa e preziosa patetizita all'Istituto.

La caduta di una povera vecchia. Poco dopo il mezzogiorno di ieri, una povera vecchia, certa Vascari-Teresa fu Felice d'anni 78, da Udine, abitante in via Bertoldi 18, venditrice di castagne e frutta all'angolo della contrada d'Arao, vicino alla caserma del Distretto militare, e che cammina con le ginocche per essere priva di una gamba, assai passata sopra uno strato di ghiaccio, non molto lungi da casa sua, cadde e cadde, senza potersi rialzare.

Venne subito raccolta da alcuni presenti, e visitata dal medico D'Agostini, questi ne ordinava il trasporto all'Ospedale, che veniva immediatamente effettuato mediante vettura pubblica.

All'Ospedale, ove fu accolta d'urgenza, le venne riscontrata una lussazione dell'articolazione della spalla destra.

Teatro Minerva. I nostri buoni uffici ebbero ieri una lodovola interpretazione da parte della Compagnia Duse. Facemmo la conoscenza di due attrici, nuove per Udine, le quali recitarono con molto sentimento la signora Romagnoli (Paolina) e la signorina Scapigli (Adriana), belle ed eleganti figurine. Bene il Luigi Duse ed il Treves. Corretti il Zoli ed il Polzi.

Questo sera la prima delle promesse novità, una commedia brillante del Valabregue: Il primo marito di Francia.

Società operaia generale. La Direzione della Società operaia generale chiamata ad attendere al regolare procedimento della amministrazione, ha rilevato che una forte somma per mensilità arretrate rimane tuttora ad esigere.

Nel desiderio che i soci abbiano con puntualità a corrispondere agli obblighi da essi assunti all'atto della loro ammissione, deliberava di invitare tutti coloro che versano in debito superiore di quattro mesi a regolare le rispettive partite, onde fruire dei benefici della presidenza in caso di malattia; e di rivolgere speciale raccomandazione a quelli che sono debitori di oltre dodici mesi nelle contribuzioni, acciò che si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito.

Si porta a notizia dei soci che la Direzione, ottemperando alle disposizioni dell'art. 27 dello statuto, determinò che la radiazione dei soci, i quali versano in un arretrato superiore di dodici mensilità nei contributi, debba effettuarsi definitivamente per l'anno 1897 nel giorno 11 del prossimo mese di gennaio 1898 ed il tempo utile per la regolarizzazione viene stabilito col giorno 10 gennaio, trascorso il qual termine non verranno prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Di fronte ai grandi impegni assunti dalla Società, che vanno continuamente aumentando, la Direzione deve rivolgere un solenne appello a tutti i soci, acciò vogliano con sollecitudine prestarsi al soddisfacimento dei mensili contributi.

Viene fatta avvertenza che per isonoporare la radiazione della matricola, devono soddisfare almeno i contributi a tutto dicembre 1898 per cui si spera che quelli che si trovassero in grave arretrato si daranno premura di effettuare degli accoglimenti prima del 10 gennaio per mantenersi la qualità di soci.

Tribunale penale.

Udienza 24 dicembre.

Grattoni Valentino di Giovanni di anni 47, Grattoni Giovanni di Valentino di anni 47, tutti due di Medizza, imputato il primo di contrabbando ed il secondo ritenuto responsabile civilemente; il Tribunale condannò il Valentino alla multa di lire 41 ed il Giovanni alla responsabilità civile ed in solido nelle spese.

Scaovino Santo di Promeriacco per contrabbando si ebbe la multa di lire 5.84, giorni 10 di detenzione, un anno di vigilanza speciale della P. S. e le spese.

Gognach Giuseppe di Rodda per contrabbando in unione venne condannato alla multa di lire 149.80, alla detenzione per anni 3, alla sorveglianza speciale della P. S. per un anno e nelle spese.

Magrini Giovanni di Vianale per contrabbando si ebbe la multa di lire 72.90 e le spese.

Pantini Antonio di Ruda (Austria) detenuto per furto di 12 chili di anguille a danno del sig. Groppolo, venne condannato a mesi 6 di reclusione e nelle spese.

Dall'estero, e specialmente dall'Inghilterra, che ne conosce tutta l'importanza, sono giunte le più forti richieste di biglietti della prossima Lotteria nazionale di Torino decretata dal Governo per l'Esposizione del 1898. Come si vede, gli uomini d'affari sono sempre i più prudenti e non si lasciano scappare le buone occasioni. E gli italiani (col'eccezione dei premi che si farà proprio

qui in casa loro), se ne staranno colle mani alla cintola, e vedersi portar via fortune di centomila di migliaia di lire che ognuno può garantirsi con qualche biglietto della Lotteria medesima? Sarebbe un colmo!

Wital sub sole novu. Vi sono delle boccie grandi e delle piccole, ma tutte sono belle quando sono fresche e rosse, e guarite da tanti medici e brillanti ed analino con soave profumo. La donna elegante che vuol dar risalto alle proprie seduzioni, deve far uso dell'Ebarna, l'ultimo trovato dell'igiene e dell'eleganza, per la sua toilette.

L'Ebarna non è che la trasformazione del sedimento alcalino della celebrata Acqua di Noera Umbra, sedimento che sotto il nome di Terra di Noera è conosciuto da secoli per le sue qualità igieniche e decorative. Essa viene preparata dalla ditta F. Bistari e C. di Milano, secondo la triplice applicazione di dentifricio, polvero da bagno e cipria.

La confezione di questo prezioso preparato è quanto di più elegante e di raffinato che l'arte e l'industria hanno saputo inventare.

Una spilla d'oro da donna fu perduta domenica scorsa. Chi l'ha trovata è pregato di portarla alla nostra Amministrazione.

Fu perduta un portamonete contenente poche lire ed una piccola chiave. L'onesta persona che l'avesse trovata, portandolo all'Amministrazione del Friuli riceverà competente mancia.

All'Officina Dorta si è dato principio alla confezione dei panettoni uso Milano tanto favorevolmente conosciuti. Articoli fantasia in bombonerie torrone e frutta candite.

Chiavi trovate. Fecero trovata e vennero depositate presso il Municipio di Udine, sette chiavi unite con anello di ferro.

Essendo prossima la fine dell'anno, preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto. L'amministrazione.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Statione di Udine - R. Istituto Tecnico, 27-18-1897, ora 9, ora 15, ora 21, ora 9. Rows include temperature, wind, and other meteorological data.

Tempo probabile: Venti deboli vari - Cielo vario.

Contro la colonia italiana di Tunisi

Come i francesi rispettano i trattati

Scrivono da Tunisi, 22; «Non passa giorno, in questo benedetto paese, che non si abbia a lamentare, a nostro danno, uno strappo a quelle recenti convenzioni, da cui all'epoca della loro stipulazione, una parte del nostro mondo politico si riprometteva, oltre alla famosa entente cordiale, tanti insperati vantaggi».

Finora l'elemento ufficiale non si era ancora pronunciato apertamente in pubblico, benché tollerasse già, da un pezzo, le meschine aggherie di non pochi capi di servizio, contro l'elemento italiano: ma ultimamente, approfittando della riunione della cosiddetta Conferenza consultativa - ove, sotto la presidenza del presidente generale, convennero tutti i capi servizio ed i membri eletti dai vari sodaliti francesi per discutere sull'andamento politico e amministrativo della reggenza - la Commissione del lavoro votò la esclusione assoluta degli intraprenditori non francesi - leggi italiani - dai lavori pubblici, con un'infinità di restrizioni per l'impiego della mano d'opera straniera (italiana), in modo da escluderla affatto da qualsiasi lavoro.

Un tal fatto, in tutt'altro paese che il nostro, basterebbe da solo a richiamare energicamente l'attenzione di chi spetta, sopra la patente violazione dell'art. 2 della «Convenzione per i diritti personali degli italiani» in Tunisi (d'établissement). Ma noi che cosa possiamo aspettarci dalla Babela parlamentare di Montecitorio? »

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il presidente della Camera.

Roma 28 - Nelle conferenze ministeriali, tenutesi in questi giorni, si è discusso a più riprese della scelta dei candidati alla presidenza della Camera e del Senato.

Finora però nessuna decisione è stata presa.

La salute di Rudini.

Roma 28 - Il presidente del Consiglio è costretto a letto. Trattasi di un forte raffreddore; ma i medici avrebbero constatato anche un principio di diabete.

L'agitazione in China contro gli europei.

Roma 28 - I nostri consoli nell'Estremo Oriente segnalano una viva agitazione in China contro gli europei.

Gli stessi consoli consigliano l'invio di navi italiane, per la protezione dei nostri connazionali.

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di dicembre 1897: In questa decade si sono ripresi i lavori campestri, sospesi per le copiose piogge della decade passata, e si sono quasi dovunque ultimata le preparazioni del terreno, la raccolta delle olive, lo scavo delle piante, la potatura delle viti. Il frumento in generale ha un bel'aspetto; le condizioni della campagna sono sempre assai buone. E' dovunque desiderato il freddo. Nell'Italia superiore e centrale sarebbe utile un periodo di bel tempo; al sud della penisola ed in Sicilia invece si desidera ancora la pioggia.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 27 dicembre. Poco si sapeva anche oggi, eppure per quanto siano state scorse le transazioni verificatesi negli ultimi giorni essa presentarono nei prezzi una stabilità costante nei limiti più alti già fatti. Siamo in un periodo di attesa per gli affari ma con ferma tendenza e buone previsioni per l'avvenire. (Dal Sete)

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, 27 dic, 28 dic. Rows include various financial instruments like 5% coupon, 4% coupon, and various bank shares.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazio doganali è fissato per oggi a 104.76.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CHI HA BISOGNO

di fare una cura rinoscente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovano in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

Table with 2 columns: Deposit type, Interest rate. Rows include Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi (3 1/2%), Conto Corrente (3 1/2%), Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi (4%).

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 9 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6% a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6%.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

ARTURO LUNAZZI

Udine - Via Savorgnan, N. 5 - Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali.

FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

VIA PALLADIO N. 2 (CASA DOCCIO). VIA DELLA POSTA N. 5 (VINO AL DUOMO).

NUOVA BOTTIGLIERIA al VERMOUTH GANCIA

VIA CAVOUR N. 11 (Angolo Via Lionello)

Specialità VINI COMUNI e TOSCANI da pasto da centesimi 30 a lire 1.50 al litro » 70 » 3.50 al fiasco.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Premiata e Privilegiata Fabbrica Cappelli

(al servizio di S. M. il Re)

ANTONIO FANNA

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

Grandioso assortimento cappelli da signora garantiti, con modelli di Casa estere, elegantissimi.

Deposito di cappelli eguerrati per signora, a prezzi discretissimi.

Si assumono commissioni, qualunque sia la forma e colore richiesti.

Cappelli novità della Casa Borsalino e Johnson, a prezzi modici.

Deposito di cappelli economici da lire 1.15 a lire 3.

Anitre selvatiche.

In via Viola, n. 48, trovano la vendita Anitre selvatiche (Mazzorini) al prezzo di lire 2.50 al paio.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistentato per molti anni dal dott. prof. Streinich Visita e consulti dalla ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Exposition Generale in Torino 1898 Grande Lotteria Nazionale esente da ogni tassa Vedi programma in 4° pagina

Panettoni. Il sottoscritto dopo quattro anni che serve la clientela udinese dei rinomati Panettoni uso Milano, avendo ora assunto la bottega di pietoria in via Cavour n. 5 per proprio conto, anche quest'anno ha messo in vendita i rinomati Panettoni, non temendo concorrenza né per la qualità né per il prezzo. Si assumono commissioni e spedizioni. Ottavio Lenisa e Comp.

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA Va contenute e 1/2 di consumo all'ora. Luce tranquilla e brillante. 270 ore di luce corrispondono a 30 candele in elegante custodia da L. 4. 500 ore di luce corrispondono a 40 candele in elegante custodia da L. 7. NURATA GARANTITA Speciali franche e domotile in tutto il Regno per via di cartolina vaglia al Privilegiato Stabilimento Todesechini & Boschetti di VERONA.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Venduto al prezzo di centesimi 270 presso l'Ufficio Annoni del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 8.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO 1898

## GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

ESENTE DA OGNI TASSA

Autorizzata colla Legge 1° Luglio 1897 Numero 261 e Decreto 27 Luglio 1897.

Nel 1898 avrà luogo l'Estrazione

dei premi per DUE MILIONI di lire pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta subito, dopo eseguita l'Estrazione e per il PERIODO CONSECUTIVO DI UN ANNO.

### Distinta dei Premi

L'esatto Pagamento dei Premi per <b>DUE MILIONI DI LIRE</b> è garantito da Boni del Tesoro	N.º	1	a	L.	200 000	Lire	200 000
		3			100 000		100 000
		3			50 000		150 000
		3			25 000		75 000
		3			15 000		45 000
		4			10 000		40 000
		16			5 000		80 000
		12			2 500		30 000
		15			1 000		15 000
		40			500		20 000
	200			250		50 000	
	500			125		35 000	
	500			150		75 000	
	1000			140		140 000	
	2000			130		260 000	
	4000			125		500 000	
	N.º	8000		per	L.	2 000 000	

L'esatto  
Pagamento dei Premi per  
**DUE MILIONI  
DI LIRE**  
è garantito da  
Boni del Tesoro

La Lotteria si compone di ottocentomila biglietti da un numero distinto ciascuno col solo numero progressivo senza alcun altro segno. Mediante un metodo assolutamente nuovo, rapido, sincero e semplicissimo riprodotto sopra ciascun biglietto, si assegna ad ogni biglietto un numero progressivo. La probabilità di vincere è aumentata, l'estrazione procede in ordine progressivo chiara e persuasiva, la verifica è resa facilissima, qualsiasi dubbio è eliminato. I compratori di biglietti ricevono anche un libretto per assistere all'imbuossamento dei rotoli coi numeri e di questi rotoli l'elenco dei premi essi avranno diritto di controllare che la operazione riguardante l'estrazione proceda con regolarità e regolarità senza alcun dubbio e garanzia a norma di legge. L'estrazione avrà luogo in Torino coll'assistenza di un Reale Notabile e coll'intervento delle rappresentanze del Regno, del Dipartimento del Friuli e del Presidente dell'Esposizione.

### Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, DICHIARA:

« Che esaminato diligentemente le diverse proposte di Lotteria e che da Casa Nozionati ad Estere la videro essere la più accettabile e la più adatta alla Ditta Fratelli Casarotto di Fiesco di Genova, perchè essendo chiaro e semplice il modo di acquistare e di controllare i biglietti, e che l'Esposizione di Torino si avvantaggiava di un Reale Notabile e coll'intervento delle rappresentanze del Regno, del Dipartimento del Friuli e del Presidente dell'Esposizione. »

### PREZZO DEL BIGLIETTO INTERO FRANCO DI OGNI SPESA IN TUTTO IL REGNO L. 5

Prezzo del Quinto di biglietto Lire UNA. — Alle richieste di quinti di biglietto si raccomandava di unire Cent. 15 per le spese di spedizione. — Scrivere ben chiaro senza abbreviazioni il Nome e Cognome e l'indirizzo per evitare errori.

Il Bollettino Ufficiale dell'Estrazione redatto in ordine progressivo e stampato in modo ben chiaro, verrà distribuito e spedito gratis e franco in tutto il Regno.

La vendita dei biglietti è aperta in TORINO presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione in GENOVA presso la Banca Fratelli CASAROTTO di Francesco, Via Carlo Felice, 10. In Udine presso Lotti & Miani, Piazza Vittorio Emanuele, presso Giuseppe Conti. A presso gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

**CONSERVAZIONE DELLA BARBA**  
**CAPELLI DELLA DONNA**

Una chioma bella e lucente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

## CHININA - MIGONE

PROFUMATA E NODORA

L'Acqua Chinina - Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e sicuro rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed invariabile, composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati incedenti e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina - Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso o loro assicurere un'abbondante capigliatura.

**ATTI TESTATI.**  
« Signori Angelo Migone e C., Profumieri — Milano. La loro Acqua Chinina - Migone sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perchè igienica nel vero senso, e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon profumiere ne dovrebbe essere sempre fornito. »  
Dottor Giorgio Giovannioli, Ufficiale Sanitario. LATINA (Roma).

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano. La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fa di grande sollievo. Essa mi arresta immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. La pellicola che prima era in grande abbondanza sulla testa, ora s'è totalmente scomparsa. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »  
Cesira Lolli.

L'Acqua Chinina - Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in bottiglie di L. 2.50 e L. 5.00, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 10.00. — Sono in vendita presso tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.  
Deposito generale: **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, Milano.  
A Udine da Enrico Masoli, calzolaio; A Mantova da Silvio Boragna, calzolaio; A Pordenone da Giuseppe Tamari, negoziante; A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larico; A Tolmezzo da Chiusi, farmacia; A Pontebba da Aristodemio Costoli, neg.

## GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparir al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza della pillola del Professor LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della lozione Nevada che costa Lire 2.

Questa pillola, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bassani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'origine s'indirizza radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, Gonorrea, etc.) e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE SEMPRE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite mediche e chirurgiche dalle 1 alle 3 pm. Consulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galeffi di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tenuca successore al Galeffi — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

**RIVENDITORI:** In Udine, Fabris A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pontoni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sarravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Ajtinovic; Venezia, Böcher; Biadene, G. Prodram, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp.; Via Saffi, N. 16; Roma Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.15	O. 8.35	O. 8.35	M. 11.30
O. 6.01	O. 9.00	O. 9.00	O. 12.55
M. 15.42	O. 16.40	O. 16.40	M. 19.55
O. 17.25	M. 20.45	M. 20.45	O. 1.30

  

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 7.45	M. 8.05	M. 8.05	O. 9.45
M. 13.05	O. 13.30	O. 13.30	M. 15.31
O. 17.14	M. 17.14	M. 17.14	O. 19.33

  

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	O. 7.20	O. 7.20	M. 7.35
M. 8.50	M. 10.15	M. 10.15	M. 10.57
M. 11.30	M. 12.45	M. 12.45	M. 13.45
O. 15.44	O. 16.40	O. 16.40	M. 17.07
M. 20.10	O. 20.45	O. 20.45	M. 21.35

  

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	O. 7.30	O. 7.30	R. A. 9.15
R. A. 11.30	O. 11.55	O. 11.55	R. A. 12.35
R. A. 14.50	O. 15.55	O. 15.55	R. A. 16.50
R. A. 17.30	O. 17.55	O. 17.55	R. A. 18.35

## VERBA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per le toilettes è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della giovinezza e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

## VINO SENZ'UVA

per nulla inferiore a quello di uva, fatto garantito, igiene assoluta, e congegno senza pari, processo semplicissimo.

Richiedere Ricettario con lire 1 alla Tipografia Perrino, Gattinara (Piemonte).

## VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Venduto presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 40 la bottiglia.

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889. CON MEDAGLIA D'ORO

Infellicibile distruttore dei **Toni, Sorei, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta-Badese che è pericolosa per suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Comseau** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti: il suo preparato detto **TORD-TRIFE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede  
**FRATELLI POGGIOLI**

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccoli L. 0.50.  
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

A vvisi in 4. pag. a prezzi miti